



## Comune di Monteleone di Spoleto

[www.comune.monteleonedispoieto.pg.it](http://www.comune.monteleonedispoieto.pg.it)

**COPIA**

### **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 4 del 13-04-2017**

-----  
**Oggetto: Tariffe Imposta Unica Comunale (IUC) componente IMU del Tributo.  
Determinazione aliquote anno 2017.**  
-----

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **tredecim** mese di **aprile** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

Procedutosi all'appello nominale, risultano

Nominativo	Presente/Assente
Angelini Marisa	Presente
Cioccolini Angelo	Presente
Peroni Paolo	Presente
Angelini Domenico	Presente
Vannozzi Rita	Presente
Perleonardi Giuliano	Assente
Carmignani Antonio	Assente

Presenti n. 5 assenti n. 2

Assiste il Segretario Comunale Grasso Angelo Vincenzo

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la Presidenza Angelini Marisa in qualità di Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il consiglio adotta la seguente deliberazione:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con i commi del 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n 147 del 27.12.13 Legge di Stabilità 2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale IUC decorrenza dal 01/01/14 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**VERIFICATO** che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

Comune di Monteleone di Spoleto – C.so Vittorio Emanuele II, n. 18 – 06045 Monteleone di Spoleto (PG) Italy

Telefono centralino: +39 0743.70421 - TeleFax: +39 0743.70422

Codice Fiscale 84002570541 – P.I. 00473780542

PEC: [comune.monteleonedispoieto@postacert.umbria.it](mailto:comune.monteleonedispoieto@postacert.umbria.it) Sito Web: <http://www.comune.monteleonedispoieto.pg.it>

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)

- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)

- commi da 669 a 681 TASI(componente tributo servizi indivisibili)

- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni:

**669.** Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

**671.** La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

**672.** In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;

**676.** L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

**677.** Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. ((Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.

Comune di Monteleone di Spoleto – C.so Vittorio Emanuele II, n. 18 – 06045 Monteleone di Spoleto (PG) Italy

Telefono centralino: +39 0743.70421 - TeleFax: +39 0743.70422

Codice Fiscale 84002570541 – P.I. 00473780542

PEC: [comune.monteleonedispoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.monteleonedispoleto@postacert.umbria.it) Sito Web: <http://www.comune.monteleonedispoleto.pg.it>

214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011);

**678.** Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676;

**VISTO** l'art. 1 comma 703 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**CONSIDERATO** che la disciplina della IUC è stata oggetto di ripetuti interventi legislativi – da ultimo, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) – che ne hanno mutato alcuni elementi significativi di cui è necessario tener conto;

**CONSIDERATO** che, a seguito delle modifiche e integrazioni, il quadro normativo generale di riferimento per l'IMU risulta così delineato:

il presupposto impositivo dell'IMU è il possesso di immobili, di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9. I Comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

A decorrere dall'anno 2015, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

L'imposta municipale propria non si applica ai seguenti immobili:

- 1) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- 2) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

3) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

4) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. I Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

**VISTO** il comma 10 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ed in particolare:

-la lettera a) che elimina la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori);  
-la lettera b) che introduce la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23".

**VISTA** la risoluzione MEF n.1 del 17 febbraio 2016, che specifica le modalità applicative delle disposizioni di agevolazione IMU concernenti il comodato;

**VISTO** il comma 53 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che integra il contenuto dell'articolo 13 del decreto legge n. 214 del 201, e dispone " Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 l'IMU, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento.";

**VISTO** il comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che ripristina il criterio contenuto nella circolare n. 9 del 14 giugno 1993, ai fini dell'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina:

*“A decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 della Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli:*

*a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;*

*b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;*

*c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile.”;*

**ATTESO** che il territorio del Comune di Monteleone di Spoleto risulta classificato totalmente montano;

**CONSIDERATO** che l'articolo 1, comma 42, del Decreto Legge 22/10/2016 convertito in Legge 01/12/2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) estende al 2017 il blocco degli aumenti tributari e addizionali delle Regioni e degli Enti Locali, già previsti dall'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, (Legge di Stabilità 2016) ;

**TENUTO CONTO** del gettito IMU nell'annualità 2016, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2017 per effetto delle quali appare opportuno confermare, per l'anno 2017, le aliquote dell'Imposta municipale propria stabilite nell'anno 2016, come di seguito riportato:

- ALIQUOTA ORDINARIA 10,60 per mille

- ALIQUOTA 4,50 per mille

(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze);

- ALIQUOTA 7,60 per mille

(per immobili in categoria catastale A10, C3 e D ad eccezione della categoria D10);

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 29/09/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Comune di Monteleone di Spoleto – C.so Vittorio Emanuele II, n. 18 – 06045 Monteleone di Spoleto (PG) Italy

Telefono centralino: +39 0743.70421 - TeleFax: +39 0743.70422

Codice Fiscale 84002570541 – P.I. 00473780542

PEC: [comune.monteleonedispoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.monteleonedispoleto@postacert.umbria.it) Sito Web: <http://www.comune.monteleonedispoleto.pg.it>

**VISTO** l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**VISTO** il Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli enti locali é differito dal 31 dicembre 2016 al 31 marzo 2017;

**VISTI** i commi 10 e 14, lett. e) della legge 28 dicembre 2015, n. 208, (Legge di Stabilità 2016), che anticipano al 14 ottobre (anziché 21 ottobre) il termine “ perentorio” entro il quale i Comuni devono inviare le delibere di approvazione delle aliquote, tariffe e detrazioni IMU, TASI al Mef, ai fini della pubblicazione, da parte di quest'ultimo, entro il 28 ottobre sul Portale del federalismo fiscale;

**VISTA** la proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, resa in forma palese:

## **DELIBERA**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di confermare per l'anno 2017 le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria “IMU” previste per l'anno 2016, come di seguito riportate:

Comune di Monteleone di Spoleto – C.so Vittorio Emanuele II, n. 18 – 06045 Monteleone di Spoleto (PG) Italy

Telefono centralino: +39 0743.70421 - TeleFax: +39 0743.70422

Codice Fiscale 84002570541 – P.I. 00473780542

PEC: [comune.monteleonedispoletto@postacert.umbria.it](mailto:comune.monteleonedispoletto@postacert.umbria.it) Sito Web: <http://www.comune.monteleonedispoletto.pg.it>

- ALIQUOTA ORDINARIA 10,60 per mille;

- ALIQUOTA 4,50 per mille

(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze);

- ALIQUOTA 7,60 per mille

(per immobili in categoria categoria catastale A10, C3 e D ad eccezione della categoria D10.

3. Di determinare la seguente detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2017:

- Per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale di protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

- Sono assimilate alle abitazioni principali le seguenti fattispecie:

a) le unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o comunque occupata;

b) una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

4. Di dare atto che viene meno, in virtù di quanto disposto dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori).

5. E' introdotta la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Ai fini dell'applicazione

Comune di Monteleone di Spoleto – C.so Vittorio Emanuele II, n. 18 – 06045 Monteleone di Spoleto (PG) Italy

Telefono centralino: +39 0743.70421 - TeleFax: +39 0743.70422

Codice Fiscale 84002570541 – P.I. 00473780542

PEC: [comune.monteleonedispoletto@postacert.umbria.it](mailto:comune.monteleonedispoletto@postacert.umbria.it) Sito Web: <http://www.comune.monteleonedispoletto.pg.it>

delle suddette disposizioni, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

6. Di dare atto che le aliquote e le detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2017.
7. Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013.
8. Di dare atto che come previsto dalla vigente normativa le scadenze di versamento per l'IMU per l'anno 2017 sono fissate al:
  - 16 Giugno;
  - 16 Dicembre.
9. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
10. Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio On Line.
11. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

IL Segretario Comunale  
F.to Angelo Vincenzo Grasso

IL Sindaco  
F.to Dott.ssa Angelini Marisa

-----  
Si dà atto che il responsabile del servizio Finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, parere di regolarità tecnico-amministrativa così come prescritto dall'art. 49, c. 1 e dall'art. 147 *bis* del T.U. n. 267/2000

Monteleone di Spoleto, 07-04-2017

IL RESPONSABILE  
F.to Grasso Angelo Vincenzo

-----  
Si dà atto che il responsabile del servizio Finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, parere di regolarità contabile così come prescritto dall'art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000

Monteleone di Spoleto, 07-04-2017

IL RESPONSABILE  
F.to Grasso Angelo Vincenzo

-----  
Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo statuto comunale

### **A T T E S T A**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69). Pubblicazione n. N. 118

Dalla Residenza Comunale, 10-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Grasso Angelo Vincenzo

-----  
**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

X La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 10-05-2017 al 25-05-2017 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, 13-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Grasso Angelo Vincenzo